



## IIS “Marco Polo” - VERONA

Il Marco Polo, Istituto veronese componente della **Delivery dei Tecnici**, in occasione dell’avvio dei nuovi corsi di studio, ha promosso, al suo interno e in rete, lo studio, il dibattito, la ricerca, la progettazione e la sperimentazione sui temi dell’innovazione, in particolare sul tema delle competenze.

### Premessa

L’attuazione di quanto prescritto dalle norme di Riordino del 2° Ciclo e da quanto indicato nella *Linee guida degli istituti tecnici* rappresenta in questo momento l’attività principale di supporto al lavoro docente del nostro istituto unitamente all’attività di orientamento dei futuri studenti e delle loro famiglie che richiedono insistentemente di capire in cosa consista la nuova identità del nostro istituto.

L’avvio delle prime classi riformate sta richiedendo infatti una profonda riflessione e **rivisitazione dei modelli organizzativi del lavoro docente**. Tale esigenza ha potuto però avvantaggiarsi dal fatto che negli anni precedenti il Marco Polo si era impegnato in alcuni progetti che si stanno rivelando funzionali al nuovo contesto.

In particolare, negli anni scorsi ha partecipato al progetto regionale di **Alternanza Scuola Lavoro** ed inoltre negli anni ha realizzato programmazioni didattiche unitarie per disciplina. Abbiamo inoltre creato e utilizzato un nuovo modello di programmazione didattica delle lingue straniere basato sul quadro europeo di riferimento per far fronte all’esigenza, poi realizzata, di certificare, al termine di ogni anno scolastico, le competenze possedute dagli studenti nelle varie lingue straniere.

### Attività svolte

Poste queste premesse conviene sinteticamente scorrere diacronicamente le attività che il nostro istituto ha attuato e che hanno uno stretto legame con le richieste poste dalle *Linee guida per gli istituti tecnici*.

- **Anno scolastico 2008 2009**

- Abbiamo partecipato alla Redazione del progetto FSE per la scrittura dei percorsi formativi basati sulle competenze dal titolo : “*Individuazione, comparabilità e trasferimento delle competenze in sistema educativo integrato: descrivere e valutare i percorsi scolastici*”. Al nostro istituto è stato assegnato il ruolo di scuola capofila del progetto approvato dalla Regione Veneto.

- **Anno scolastico 2009 2010**

- Prima annualità del progetto FSE sulle competenze : nel corso della prima annualità del progetto si sono realizzate varie attività (ricerca, studio, formazione ecc): la principale è consistita nella realizzazione di Percorsi formativi e della relativa descrizione dei risultati di

apprendimento. Di notevole valore si è rivelata la possibilità di formare un gruppo di docenti sulle tematiche delle competenze, ciò in funzione del progetto FSE, ma chiaramente poi spendibile nell'attività didattica d'istituto. In questa fase abbiamo formato circa 7 docenti

- Nel contempo, come in tutte le scuole d'Italia , è continuata la discussione sui ordinamenti che si andavano ad istituire e si è deciso di istituire, seppur ancora in modo sperimentale, di istituire i dipartimenti disciplinari /pluridisciplinari
- **Anno scolastico 2010 2011**
  - Conferma dei dipartimenti
  - Formazione di un gruppo di lavoro per l'introduzione della riforma

## **Risultati (provvisori) dopo il primo anno di lavoro**

1. formazione del personale su tre aspetti del lavoro:
  - declinazione dei curricoli a partire dalle competenze, adozione e personalizzazione dei percorsi formativi descritti in ambito FSE e quindi riscrittura delle programmazioni
  - Redazione delle prime Uda (Unità di Apprendimento)
  - Progettazione e realizzazione delle prove esperte
  - Redazione di un protocollo per il passaggio delle programmazioni (dalla declinazioni delle conoscenze per obiettivi minimi ) alla declinazione per competenze
  - Individuazione , a cura dei dipartimenti , di quali conoscenze /abilità sviluppare , in base alle competenze individuate e su quali aspetti declinare la didattica progettuale
  - Introduzione in ogni programmazione delle classi prime di almeno una pista di lavoro nei termini di didattica progettuale
  - Redazione di almeno un'UdA per ogni asse

## **Punti forti del lavoro fin qui svolto**

- **Il supporto al nostro lavoro dalle attività svolte in ambito FSE** per la nuova articolazione delle programmazioni , in base al dettato delle linee guida
- **Il lavoro di formazione** opportunamente articolato nel tempo
- **Il ruolo attivo dei dipartimenti**
- La creazione di uno staff , quale punto di coagulo delle esperienze e di unitarietà della progettazione didattica
- **La presenza di un *know how*** derivato da precedenti esperienze

## **criticità**

- La mancanza di una iniziativa per la formazione generalizzata dei docenti ( con le opportune soluzioni contrattuali)
- L'assoluta inadeguatezza dell'attuale modello organizzativo della professione docente .  
L'attuale CCNL non permette una modalità di lavoro basato su un impegno collegiale diffuso e costante
- La mancanza di esempi di Uda e prove esperte, erogate da organismi dell'amministrazione e quindi validati e diffusi
- L'incertezza su finanziamenti futuri

## **Proposte nel breve termine**

- Creazione di un gruppo ( a livello regionale ?) che sia in grado di supportare l'attività delle istituzioni scolastiche in relazione:
  - Revisione dei percorsi formativi
  - Revisione del modello organizzativo del lavoro docente
  - Supporto, validazione e diffusione soprattutto nelle aree delle Uda e della valutazione/certificazione per competenze